

Verso i ballottaggi (Montesilvano) - Maragno e Ruggero all'ultimo sprint. Chiusa la campagna elettorale con le feste in piazza. Domani 41mila 500 elettori al voto per eleggere il sindaco

MONTESILVANO Sprint finale per i due candidati alla poltrona di sindaco di Montesilvano che, domani, si sfideranno alle urne per il turno di ballottaggio. Si è chiusa ufficialmente ieri sera la campagna elettorale per Francesco Maragno (centrodestra), che mira a riconfermare il successo ottenuto al primo turno elettorale (poco meno del 44%) e a conquistare le chiavi della città, e Lino Ruggero (centrosinistra), vicesindaco uscente con l'ambizione di recuperare i 14 punti percentuali che lo separano dal suo avversario e consentire così alla sua coalizione di continuare a sedere tra i banchi della maggioranza. Gli ultimi appelli al voto sono arrivati al termine di una lunga giornata elettorale cominciata ieri mattina a Santa Filomena dove i due candidati, accompagnanti dai loro più fedeli sostenitori, hanno incontrato i cittadini durante il mercato rionale del venerdì mattina. Impegnati nel volantinaggio dell'ultima ora, per la coalizione di centrodestra, oltre all'aspirante sindaco, anche la consigliera riconfermata Deborah Comardi (Forza Italia), e i due candidati consiglieri Adriano Tocco e Alessandro Pompei, entrambi candidati con la lista Montesilvano in Comune, che entreranno in Consiglio soltanto in caso di vittoria di Maragno. A incitare a scegliere il centrosinistra al fianco di Ruggero, invece, una sostenitrice davvero particolare: l'eurodeputata del Pd Pina Picierno arrivata in città per sostenere i candidati del proprio schieramento a Montesilvano e Pescara. A comporre la squadra anche il consigliere rieletto Feliciano D'Ignazio (Pd) e la segretaria cittadina del partito, Romina Di Costanzo. In appoggio a Maragno nel rush finale era stata, invece, il giorno precedente, la senatrice del Nuovo Centrodestra Federica Chiavaroli che, nel corso di una conferenza aveva annunciato l'impegno del ministro dell'Interno, Angelino Alfano, nel garantire una maggiore sicurezza in città, possibilmente dotando Montesilvano di un posto di polizia fisso, e del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi nel dotare il territorio comunale di pannelli antirumore lungo il tracciato ferroviario. A concludere la campagna elettorale dei due aspiranti primo cittadino sono stati due eventi organizzati in serata. A cominciare da quello promosso dalla coalizione di centrodestra, appoggiata da sette liste, organizzato al Teatro del Mare dove, a partire dalle 20.30, i cittadini hanno avuto la possibilità di ascoltare l'aspirante sindaco Maragno affiancato dall'onorevole Maurizio Gasparri. Spazio poi alla musica, con l'esibizione del gruppo Nino il Rosso, e alla degustazione di cibi e bevande. Ha scelto di festeggiare la chiusura della campagna elettorale nel quartiere Ranalli, invece, l'aspirante sindaco del centrosinistra Ruggero, appoggiato da quattro liste al primo turno e rafforzato dall'apparentamento con la lista Montesilvano che vogliamo dell'ex sindaco Attilio Di Mattia. L'evento, svoltosi a partire dalle 21.30 in piazza San Raffaele Arcangelo, ha visto la partecipazione del senatore Giovanni Legnini, del neo governatore della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso e dell'onorevole Toni Castricone. Spazio quindi al cabaret con l'ex assessore Germano D'Aurelio, meglio noto come 'Nduccio, e alla buona musica con il concerto dell'artista Riccardo Fogli. A scegliere il nuovo sindaco della città adriatica, dopo la caduta della precedente amministrazione avvenuta dopo appena venti mesi dall'insediamento, saranno domani i circa 41mila 500 aventi diritto che potranno esprimere la propria preferenza nelle 52 sezioni dislocate in città.